



la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA



VENERDÌ 8 FEBBRAIO 2019 - NUMERO 2365 - ANNO 23 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache srl** - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

MOBILITY DAY E SALASSI IN ZTL: MEGLIO MUOVERSI CON MEZZI ALTERNATIVI

NON CI RESTA CHE LA MONGOLFIERA!

IN BRA, PER LE CELEBRAZIONI DI SAN VALENTINO, GLI INNAMORATI POTRANNO BACIARSI SU UN PALLONE AEROSTATICO. DALL'ALTO VEDRANNO IL CAOS PROVOCATO DALL'INUTILE BLOCCO DEL TRAFFICO. E ORMAI ENTRARE IN AUTO IN CENTRO (NON SOLO IL WEEKEND) PUÒ COSTARE 300 EURO

La mongolfiera - scrive un autore siciliano - è il sogno romantico di un tempo in cui le invenzioni non dovevano per forza servire a qualcosa, ma erano scale dell'immaginazione. Partiamo dal "sogno". In piazza Bra, da domani fino al 14 - giorno di San Valentino - coppie, Coppiette, amanti consolidati o alle prime esperienze potranno, al costo di qualche decina di euro, salire su un pallone aerostatico che li porterà a 30 metri d'altezza: lì potranno baciarsi o fare ciò che meglio credono. Bello? Sicuramente curioso. Pacchiano? Decisamente. E però questo è il marketing dell'amore, bellezza. Peccato però che gli innamorati che da ogni parte d'Italia vorranno suggellare il loro sentimento in Bra, ma anche più semplicemente i veronesi dato che crediamo che ben pochi abbiano provato l'esperienza di salire su una mongolfiera, faranno una fatica del diavolo ad arrivare nel salotto della città. La colpa, e veniamo alle "invenzioni", è del quinto mobility day voluto dagli amministratori di Palazzo Bar-

bieri i quali, nonostante tutti i dati (che li si legga da sinistra a destra o viceversa) dicono chiaramente che bloccare per

qualche ora la circolazione delle auto non serve a diminuire il livello d'inquinamento. Oltretutto, e ci correggiamo, il provvedimento in realtà non blocca un bel niente dato che le auto viaggiano lo stesso durante queste inutili giornate, ma lo fanno concentrandosi nelle zone in cui il divieto non è in vigore, e visto che a noi non risulta che l'aria viaggi a compartimenti stagni, le pm 10 che respiriamo

rimangono le medesime. Non è difficile capire che l'invenzione non serve a niente se non a



mandare fuori di testa i cittadini, ma tant'è. Il mobility day (chissà poi perché i nostri amministratori utilizzano sempre termini stranieri) inoltre andrà ad intralciare uno dei pochi eventi di richiamo che animano i nostri quartieri, ossia l'elezione del Papa del Gnoco (quest'anno quanto mai sentita e che vede in campo due candidati di peso - il numero uno Fox e il numero due Franz) che

però la nostra politica ha fatto di tutto per rovinare. Non ci resta che sperare che domenica sia soltanto una gran bella festa. Dimenticavamo: a proposito di intralcio alla circolazione, non possiamo non ricordare che oltre alla presenza della mongolfiera in Bra, saranno già molteplici domenica le iniziative in campo per San Valentino, col risultato di nuovi scontati ingorghi. Veniamo al capitolo "immaginazione", quella che spinge la squadra di governo cittadino ad affermare: «Dalle multe ricaveremo 19 milioni. Forse di più». Ma sì, multiamo alla grande, usiamo il pugno duro con chi si diverte a infrangere ogni giorno il codice della strada e ad accumulare contravvenzioni come punti fragola. Facciamola pagare a questi spacconi! Il sindaco **Federico Sboarina** annuncia che non ci saranno aumenti per Imu, Tari, Tasi e addizionale Irpef (lo speriamo, ma per ora rimaniamo fedeli al motto del mobilificio Aiazzone "provare per credere")? (...) **SEGUE A PAG.2**

OK

Massimo Giorgetti

Da quando il consigliere regionale è entrato a far parte della famiglia di Fratelli d'Italia la sua azione politica sembra aver ripreso vigore. Chissà che non stia pensando alle Europee...



KO

Maurizio Setti

Si moltiplicano, e non solo a Verona, gli adesivi che prendono per i fondelli il presidente del Verona. Qualcuno magari sta andando oltre. Rimane il fatto che forse neanche Pastorello è stato così mal sopportato.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



L'AMPLIAMENTO DELLA ZTL MIETE CIRCA 300 VITTIME AL GIORNO

A FARNE LE SPESE SONO ANCHE GLI ONESTI

GIUSTO PUNIRE CHI TRASGREDISCE IL CODICE DELLA STRADA PER PRENDERE L'APERITIVO IN PIAZZA ERBE. PERÒ BISOGNEREBBE PENSARE ANCHE AI VERONESI CHE SBAGLIANO IN BUONA FEDE

SEGUE DA PAG. 1 (...) E noi, a Palazzo, troviamo i soldi da altre parti. Come? Beh, basti pensare (apriamo la categoria "incubo" anche se non è contemplata nella frase iniziale della nostra riflessione) che la scure dei nuovi tre varchi elettronici Ztl attivati in uscita miete circa 300 vittime al giorno e che la singola sanzione è di 98 euro... . Sia chiaro, il

Comune non ha introdotto questa novità per fare cassa, lungi dal pensarlo, sia mai, bensì «per incastrare i furbetti», per ripristinare la legalità in centro storico. Già, perché come ci hanno fatto sapere in questi giorni i rappresentanti della polizia municipale, ci sono troppi figli di papà che parcheggiano in piazza Erbe il macchinone

per prendere l'aperitivo. Giusto multarli, ci mancherebbe. E però siamo rimasti stupiti nell'ascoltare l'enfasi con cui qualcuno in televisione ci hanno informati che chi entra in Ztl fuori orario e se ne esce fuori tempo massimo può incappare addirittura in 3 sanzioni di fila: totale 270 euro, che per chi ne guadagna 900 al mese significa sprofondare

nel baratro. Già perché, guarda un po', c'è anche chi in Ztl entra con la Pandina scassata, magari non conosce bene le strade e come funzionano le fasce orarie, sbaglia e non sa più come uscirne senza commettere infrazioni. To': esiste anche chi sbaglia in buona fede, e non per fare il figo in Cayenne. Non importa: peggio per loro.

FIRMATA DAI DUE SINDACI LA LETTERA D'INTENTI

AGSM-AIM PER L'AGGREGAZIONE SERVE GOVERNANCE EQUILIBRATA

Tavolo tecnico per una valutazione di concambio rigorosa

E' nero su bianco l'obiettivo dell'aggregazione tra Agsm e Aim, da raggiungere nel minor tempo possibile. I due sindaci **Federico Sboarina** e **Francesco Rucco** hanno firmato questa mattina la lettera di intenti che porterà alla fusione tra la multiutility veronese Agsm e la vicentina Aim. Un percorso in realtà mai interrotto, ma solo sospeso per fair play politico, come spiega il sindaco Sboarina: "L'estate scorsa Vicenza era alle prese con le elezioni amministrative, ci è sembrato doveroso lasciare il tempo al nuovo sindaco di attuare le verifiche e gli approfondimenti sul tema della fusione - ha detto Sboarina -. Con il sindaco Rucco c'è stima e sintonia, ora ci sono tutte le condizioni per definire il percorso aggregativo e i termini dell'operazione. L'impegno di entrambi è di andare a tappe forzate verso l'aggregazione strategica, con una nuova società capace di giocare in difesa,



Sboarina e Rucco. A destra la sede di Agsm e Croce

valorizzando gli ottimi risultati raggiunti sino ad oggi da entrambe le multiutility, ma anche in attacco, per competere su mercati sempre più aggressivi. Puntiamo in alto - aggiunge il sindaco - per realizzare un polo energetico e di servizi tra i più importanti del Paese, con ricadute positive sul territorio e vantaggi per i cittadini. Un percorso prope-
deutico ad altri interessanti

scenari che potrebbero presentarsi in futuro". "Un'operazione da cui ci si aspetta molto, a livello amministrativo e della governance aziendale - ha affermato il sindaco di Vicenza Rucco -. I tecnici sono già al lavoro affinché l'operazione sia conveniente per entrambe le società. Resta ferma la 'mission', che è quella di una società pubblica che vuole erogare servizi



sempre più efficienti, con vantaggi economici per il territorio ma anche per i cittadini, con bollette meno care laddove possibile". Al tavolo tecnico ora l'esame dei punti chiave della fusione delle due società, che dovrà basarsi su una valutazione di concambio rigorosa, fondata esclusivamente su analisi finanziarie certificate, su una governance equilibrata e su un piano industriale di sviluppo strategico condivisi. Presenti in municipio anche il presidente di Agsm **Michele Croce** e l'amministratore unico di Aim **Francesco Vivian**.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



IL CDA CON FRATTA PASINI APPROVA IL BILANCIO CONSOLIDATO

BANCO BPM, PULIZIA CREDITI PROBLEMATICI

La maxi-cessione di Npl fa segnare "rosso", ma la Borsa premia il de-risking

Il titolo Banco Bpm è schizzato in Borsa all'indomani della pubblicazione dei conti 2018, esercizio chiuso con una perdita netta di 59,4 milioni a causa del rosso da 584 milioni accusato nel solo quarto trimestre (-495 milioni la stima del consenso), quando l'istituto ha registrato rettifiche su crediti per quasi 1 miliardo principalmente in relazione alla maxi cessione da 7,8 miliardi di Npl. Il risultato normalizzato al netto delle componenti non ricorrenti è stato pari a 342,8 milioni, a fronte dei 557,8 milioni (al netto di badwill e impairment) del 2017, quando il bilancio aveva beneficiato della cessione di Aletti Gestieffe (l'utile contabile era stato di 2,6 miliardi). I conti del quarto trimestre 2018 sotto però risultati sotto le attese del consenso a causa di one-off per circa 400 milioni di euro legati al de-risking (200 milioni su rischi legali per operazioni della clientela su trading di diamanti, costi di chiusura anticipata di filiali e storno commissioni, 50 milioni di aggiornamento valutazioni immobili non strumentali e 30



Carlo Fratta Pasini

milioni per ridurre la sensitivity del portafoglio di carry trade da 3,5 a 1,5 milioni per 1bps di aumento dello spread Btp-Bund). Sotto la presidenza dell'avvocato **Carlo Fratta Pasini** il Cda di Banco BPM, che ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2018 del Banco BPM. Con l'esercizio 2018 si è completato un programma di derisking molto più aggressivo rispetto agli obiettivi originari di Piano, portato avanti dal nuovo Gruppo per allineare

e, per quanto concerne le sofferenze, superare i target dei migliori competitors nel mercato bancario. Insieme al robusto miglioramento del profilo creditizio del Gruppo si è concluso anche l'ambizioso percorso di razionalizzazione, spendendo nell'esercizio tutte le voci di costo di natura straordinaria, al fine di consentire a Banco Bpm di entrare nel nuovo esercizio 2019 senza alcun gravame dipendente dai processi integrativi e con una piena capacità di generare reddito. Il raggiun-

gimento di tali più ambiziosi obiettivi ha comportato l'assunzione di importanti decisioni che hanno portato a raddoppiare i volumi di cessione dei crediti in sofferenza rispetto a quelli previsti nell'ambito del piano strategico attraverso il perfezionamento alla fine del primo semestre dell'operazione di cartolarizzazione denominata "Progetto Exodus" avente per oggetto € 5,1 miliardi di crediti nominali e la firma alla fine dell'esercizio dell'accordo con Credito Fondiario ed Elliott International L.P. che prevede la realizzazione di una nuova operazione di cartolarizzazione ("Progetto ACE") entro il primo semestre 2019 che permetterà di cancellare dal bilancio ulteriori € 7,4 miliardi di crediti nominali. Tale imponente sforzo ha comportato significativi impatti economici straordinari sul costo del credito dell'esercizio che hanno richiesto la contestuale realizzazione di altrettanto importanti azioni di capital management al fine di mantenere una solida posizione patrimoniale.

APPUNTAMENTO IN CAMERA DI COMMERCIO

TRASPORTI E GRANDI OPERE PER LA LOGISTICA

Internazionalizzazione, trattati commerciali e grandi opere per la logistica e i trasporti saranno i temi lanciati dal convegno "L'economia veronese nel contesto internazionale", che si svolgerà venerdì 15 febbraio alle 16 alla Camera di commercio di Verona. Il convegno, organizzato da Confagricoltura Verona con il contributo di Banco Bpm, metterà sul tavolo preoccupazioni e aspettative legate ai grandi cambiamenti nello scacchiere internazionale, con i trattati commerciali con il

Canada e il Giappone, la Brexit e l'internazionalizzazione delle imprese mirata ad affrontare la concorrenza straniera e conquistare nuove quote di mercato. Ad aprire i lavori **Paolo Ferrarese**, presidente di Confagricoltura Verona e **Leonardo Rigo**, responsabile della direzione territoriale di Verona e Nordest Banco Bpm. Il convegno, che sarà moderato da **Riccardo Borghero**, vicesegretario della Camera di Commercio di Verona. Il primo relatore sarà **Carlo Pelanda** (ha scritto un

libro con Paolo Savona), seguirà l'intervento dell'economista **Roberto Zucchetti**. Seguirà una tavola rotonda alla quale prenderanno parte **Michele Bauli**, presidente di Confindustria Verona; **Paolo Arena**, presidente di Confcommercio Verona; **Andrea Bissoli**, presidente di Confartigianato Verona; **Paolo Ferrarese**, presidente di Confagricoltura Verona. Le conclusioni saranno affidate a **Giuseppe Riello**, presidente della Camera di Commercio di Verona.



Paolo Ferrarese

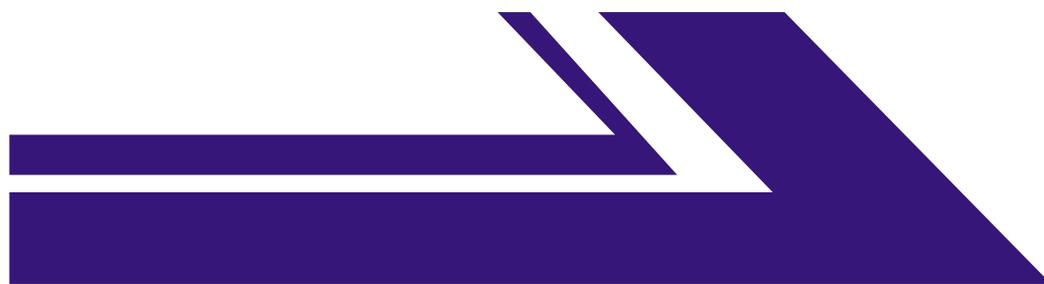
**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio



VERONA - Piazzale Porta Nuova, 3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

SI CELEBRANO I 70 ANNI DI ATTIVITÀ

EDILSCUOLA IN CERCA DELLA SUA STORIA

All'incontro l'architetto Libero Cecchini, classe 1919 e primo direttore della Fondazione

Fondazione Edilscuola di Verona compie il 70° anno di attività. La storica istituzione veronese, senza scopo di lucro, che ha come mission la formazione di giovani, lavoratori e tecnici del settore delle costruzioni, iniziò la sua attività formativa nel 1949. Per celebrare questo importante traguardo, Fondazione Edilscuola ha dato il via a una serie di eventi, da realizzare di qui a fine settembre. Per ritrovare e festeggiare allievi e insegnanti, protagonisti di questi sette decenni di attività e, nel contempo, per avviare un momento di riflessione sul futuro della formazione degli operatori del costruire e, più in generale, sui cambiamenti e le innovazioni del lavoro edile. Sono in programma convegni, realizzazioni di video con testimonianze, la presentazione di un libro fotografico, sino alla cerimonia finale in autunno. Alla conferenza stampa di presentazione degli eventi partecipano **Marco Perizzolo** presidente di Fondazione Edilscuola, **Manuel Scalzotto** presidente Provincia di Verona, **Carlo Trestini** presidente di ANCE Verona, **Annalisa Barbetta** vicepresidente Fondazione Edilscuola e **Libero Cecchini** architetto e primo direttore di Fondazione Edilscuola nel 1949. Nel corso di questi sette decenni Fondazione Edilscuola ha formato molte migliaia di operatori del settore, a vari livelli: giovani in attesa di inserirsi nel settore, lavoratori motivati a migliorare le proprie competenze professionali e tecnici di cantiere. Negli ultimi decenni, i corsi di Edilscuola sono stati frequentati anche da laureati tecnici - ingegneri o architetti - intenzionati ad aggiornarsi sui temi dell'innovazione, della qualità e della sicurezza in edilizia. La Fondazione Edilscuola ha avuto il merito di restare fedele



L'architetto Libero Cecchini ha 100 anni e non ha voluto mancare all'incontro



alla propria vocazione di ente di formazione per la qualificazione dei lavoratori delle costruzioni e, nel contempo, di essere anticipatrice dei tempi promuovendo, anche in collaborazione con l'Università, processi di innovazione tecnica e gestionale per la qualità del costruire. Le sue attività hanno accompagnato, nel corso di questi settant'anni, lo sviluppo della città e del territorio veronese: dalla ricostruzione post-bellica, allo sviluppo del settore negli ultimi decenni del secolo scorso, fino alla crisi che ha coinvolto il settore nell'ultimo decennio. Un gran-

de patrimonio di conoscenza, innovazione ed esperienza i cui protagonisti sono stati gli allievi, gli insegnanti e tutti coloro che hanno collaborato allo sviluppo della Fondazione Edilscuola. "Vorremmo rivederli - ha detto il presidente di Fondazione Edilscuola Marco Perizzolo - e incontrarli tutti, uno per uno. Non sono pochi, ma l'intendimento è di dare a ciascuno la parola per un ricordo e una riflessione: l'invito, rivolto a tutti, è di contattarci, presentarsi e raccontarci la propria personale storia con l'Edilscuola". Il numero che Edilscuola mette a disposizio-

ne di tutti gli ex insegnanti, ex collaboratori ed ex allievi è lo 045.523366 (h 9-12, lunedì-venerdì). "Ricordare il grande passato di Fondazione - dice la vice presidente Annalisa Barbetta - è importante per vivere con più consapevolezza il suo presente e per dare lo slancio necessario ad interpretare ed affrontare le future, nuove sfide dell'intero comparto delle costruzioni". E Carlo Trestini, Presidente ANCE Verona: Fondazione Edilscuola resta un patrimonio prezioso e vivo non solo per la categoria dei costruttori, ma per tutto il nostro territorio".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





**PROTEGGIAMO
IL TUO MONDO**

CONDOMINIO 360°
CATTOLICA&CASA

Perché rischiare di dover affrontare ingenti spese per far fronte a danni subiti al fabbricato o per risarcire terzi nel caso in cui si sia civilmente responsabili? Affidati a **CONDOMINIO 360°!** È la soluzione assicurativa pensata per rispondere alle tue esigenze di protezione con tanti importanti servizi innovativi.
Al tuo fianco, per proteggere il tuo condominio e chi ci vive.

 Cattolica Assicurazioni

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896
www.cattolica.it

PER LA GIORNATA DEL RICORDO

MILLE COPIE DI "FOIBA ROSSA" ALLE SCUOLE

Il fumetto verrà distribuito negli istituti superiori per ricordare una tragica pagina di storia

Sul Giorno del ricordo e sull'"obbligo morale" di fare memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo forzato dalla terra natale le istituzioni hanno ormai trovato convergenza. E' quanto ha sottolineato l'assessore regionale alla Scuola, **Elena Donazzan**, intervenendo, in sala degli Arazzi del municipio, alla presentazione dell'iniziativa di estendere la distribuzione del fumetto 'Foiba Rossa' anche alle scuole superiori della città. Una iniziativa promossa dall'amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco **Federico Sborina** e dal consigliere **Andrea Bacciga**, sposata dall'Ufficio scolastico provinciale guidato da **Albino Barresi**, e cofinanziata dalla Federazione veronese delle associazioni degli esuli, rappresentata dal professor **Davide Rossi**. La



L'assessore Donazzan all'incontro in municipio

Regione Veneto che, a seguito del protocollo siglato nel 2011 con la Federesuli e l'Ufficio scolastico regionale del Veneto promuove attivamente la celebrazione del "10 febbraio - Giorno del Ricordo" nelle scuole del Veneto per aiutare le giovani generazioni e gli insegnanti ad approfondire le complesse tematiche delle

foibe e dell'esodo anche in altri periodi dell'anno scolastico, quest'anno ha finanziato la distribuzione nelle scuole medie del fumetto 'Foiba Rossa' dedicato alla storia della studentessa istriana, seviziata e infoibata dai titini. A Verona, quindi, l'iniziativa di Regione e Federesuli di distribuire 'Foiba Rossa' a Verona e

provincia a 102 scuole medie, verrà rafforzata dalle mille copie che, grazie al Comune scaligero e alla dirigenza locale di Federesuli, saranno offerte agli istituti superiori della città. Mercoledì l'istituto Don Bosco e l'educandato agli Angeli hanno partecipato all'incontro in Regione con **Alberto Villanova**.

L'AZIENDA REGIONALE

COMMISSARIATO DA DUE ANNI
ADESSO ESU HA UN NUOVO CDA

E' stata confermata alla presidenza Francesca Zivelonghi

Dopo circa due anni di commissariamento si è insediato il nuovo CdA dell'ESU di Verona, l'azienda regionale che si occupa di erogare e gestire servizi agli studenti, come posti letto, ristoranti universitari e attività collaterali. Alla presidenza è stata confermata **Francesca Zivelonghi**, già commissario nel biennio precedente ed in passato consigliere provinciale. Al suo fianco in CdA siedono il professor **Giorgio Gosetti**, docente universitario, delegato direttore al diritto allo studio e alle politiche per gli studenti, **Michele Caneva**, presidente



Il nuovo Cda dell'Esu Verona

di un ente di formazione, **Stefano Peripoli** impiegato al Crav ed infine **Nicola Marsion**, rappresentante degli studenti indicato dall'Uni-

versità. Soddisfatta la presidente Francesca Zivelonghi: "Un unico obiettivo: servizi sempre più orientati alle esigenze degli studenti".

COLETTO E POLIZIA

SCUOLA DI PESCHIERA
FIORE ALL'OCCHIELLO

Il sottosegretario alla Salute **Luca Coletto** ha partecipato alla cerimonia di giuramento del 202° corso allievi agenti della Polizia di Stato di Peschiera tenutosi in Gran Guardia di Verona. "La mia presenza come rappresentante del Governo, insieme a tutte le istituzioni", ha detto, "era doverosa. Mai come in questi anni c'è una grande necessità di attenzione al territorio e di messa in sicurezza".



Luca Coletto

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



LA PRESENTAZIONE IN PROVINCIA

RACCOLTA FARMACI CONTRO LA POVERTÀ

Adesione altissima (60%) da parte delle farmacie. Verona al vertice delle donazioni

A Verona e in tutta Italia sabato 9 febbraio si svolge la XIX GRF – Giornata di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico nel corso della quale sarà possibile acquistare presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa - a Verona e provincia sono 146, +3,5% sul 2018 - farmaci da automedicazione che saranno donati ai bisognosi assistiti da 34 enti caritativi del territorio convenzionati con Banco Farmaceutico. Significativa la presenza di 550 volontari che accoglieranno i cittadini nelle farmacie veronesi e insieme ai farmacisti spiegheranno il senso dell'iniziativa offrendo indicazioni sulle donazioni. Sono i dati forniti da **Matteo Vanzan** coordinatore regionale di Banco Farmaceutico durante la conferenza stampa che si è svolta oggi nella sede della Provincia di Verona con il presidente **Manuel Scalzotto**



Da sx: **Montolli, Venturini, Padovani, Vanzan, Scalzotto, Di Michele e Capri**

e il vicepresidente **David Di Michele**, monsignor **Giuliano Ceschi** direttore della Caritas Diocesana di Verona, la vicepresidente di Federfarma Verona **Arianna Capri**, **Germano Montolli** in rappresentanza di Agec, di **Michele Lonardon** responsabile Enti Banco Farmaceutico, **Fede-**

rico Realdon presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Verona, **Gianmarco Padovani** in rappresentanza dell'amministrazione comunale scaligera e **Massimo Venturini** in rappresentanza degli Alpini di Verona che operano come volontari. L'anno scorso nelle farmacie di Verona e provincia

stati raccolti 11.000 farmaci per un valore di oltre 71.500 euro. A livello nazionale la raccolta si svolge in 4.390 farmacie grazie anche alla presenza di 18.000 volontari, gli enti socio assistenziali convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus sono 1.723. Quest'anno in Veneto hanno aderito all'iniziativa 464 farmacie (nel 2018 erano 439) e 1.600 volontari. I farmaci raccolti (l'anno scorso 32.400 confezioni per un valore economico superiore a 202.000 euro) serviranno ad aiutare gli indigenti assistiti da 143 enti caritativi del territorio. Sono oltre 24.000 i poveri residenti nel territorio veronese che vengono assistiti. I dati dell'ultimo anno indicano che nel 2018 le famiglie più povere hanno destinato alla salute solo il 2,54% della propria spesa totale, contro il 4,49% delle famiglie non povere.

PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE

VITTIME DELLA TRATTA
E IL PROGETTO N.A.V.E

Oltre 140 persone sottratte alla schiavitù

Alla vigilia della Giornata internazionale dedicata alle vittime della tratta e dello sfruttamento l'assessore regionale al sociale **Manuela Lanzarin** ha riunito il tavolo di lavoro sul network antitratta del Veneto (progetto N.A.Ve) per fare il punto con i comuni capoluogo del Veneto su quanto attuato sinora e avviare la terza fase del progetto di contrasto alla prostituzione, alla mafia e ai racket della criminalità e ai fenomeni di sfruttamento sessuale e lavorativo. Il dipartimento nazionale Pari opportu-

rità ha assegnato, infatti, ulteriori 1,8 milioni di euro al progetto veneto, al fine di dare continuità anche nel 2019-20 alle azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di sfruttamento organizzato delle persone. Il 12 febbraio Regione, Comune di Venezia e Comuni capoluogo del Veneto firmeranno una nuova intesa con i soggetti pubblici e privati aderenti alla rete per avviare la 'fase tre' del network antitratta. La rete veneta di N.A.Ve conta attualmente 98 enti pubblici e privati, capofila



L'assessore **Lanzarin** presenta il progetto

il Comune di Venezia, sotto il coordinamento della Regione Veneto. Dall'avvio del progetto pilota - esperienza che si è strutturata nel 2016 anche in virtù della legge regionale 41/1997 contro abusi e sfruttamento sessuale - le cinque unità mobili e gli operatori della rete hanno contattato sulle strade e nei luoghi di lavoro 1192 persone, per il 90

per cento donne avviate alla prostituzione. 487 sono state prese in carico, 133 sono state inserite in un programma di protezione sociale che prevede autonomia abitativa, integrazione sociale e inserimento lavorativo, 14 sono state avviate ad altri servizi, 7 sono rientrate volontariamente in patria con un ritorno assistito.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



DAL 12 FEBBRAIO TERZA EDIZIONE DEL DOCU-REALITY

RICCARDO ENTRA NEL "COLLEGIO" DI RAI 2*Il diciassettenne veronese tra gli studenti della trasmissione che si occupa del '68*

Ideologia contro tecnologia, un confronto tra generazioni. Dopo lo straordinario successo di pubblico e critica delle prime due edizioni, "Il Collegio", in onda a partire dal 12 febbraio su Rai2, quest'anno catapultata un gruppo di ragazzi tra i 14 e i 17 anni nel 1968. Tra loro, anche un veneziano **Elia Libero Gumiero** 14 anni da Campolongo Maggiore e un veronese **Riccardo Tosi** di 17 anni. Il '68 è un anno speciale, particolarmente significativo e ricco di cambiamenti: nelle piazze il mondo dei giovani è in subbuglio per rivoluzionare la scuola e la società. Riusciranno queste idee a varcare le mura del severo Collegio Convitto di Celana, a Caprino Bergamasco, dove vigono le ferree regole comportamentali e disciplinari degli anni '60? Come raccoglieranno e reinterpreteranno lo spirito del '68 che ha cambiato il mondo gli adolescenti del 2018, cresciuti con più tecnologia che ideologia? Lo scopriremo ogni martedì

*Il gruppo dei collegiali e sotto da sinistra Elia Libero Gumiero e Riccardo Tosi*

alle 21.20 su Rai2 nel corso delle cinque puntate della nuova edizione de "Il Collegio", l'inedito esperimento televisivo e sociale, realizzato in collaborazione con Magnolia (Banijay Group), affermatosi come un vero e proprio fenomeno di costume specie tra i giovanissimi e gli adolescenti. Voce narrante del programma ancora una volta il conduttore **Giancarlo Magalli**.

STAGIONE SINFONICA IN FONDAZIONE ARENA

**IL CONCERTINO PER CLARINETTO
PROTAGONISTA AL FILARMONICO***Il maestro Sobrino impegnato con musiche di Donizzetti*

Stasera alle ore 20.00, con replica sabato 9 febbraio alle ore 17.00 prosegue la Stagione Sinfonica 2019 di Fondazione Arena al Teatro Filarmonico di Verona con il secondo concerto in programma su musiche di Schumann, Donizzetti, Bassi e Beethoven. Concerto che a causa della improvvisa indisposizione del basso Andrea Mastroni ha registrato una parziale modifica del pro-

gramma che vedrà la Settima Sinfonia di Ludwig van Beethoven sostituire i Kindertotenlieder e i Rückert Lieder di Gustav Mahler inseriti nel programma su espressa richiesta dello stesso artista. Protagonisti saranno Roman Brogli-Sacher, impegnato a dirigere l'Orchestra ed il Coro dell'Arena di Verona preparato da **Vito Lombardi**, con solista il clarinettaista **Giampiero Sobrino**. Il con-

certo replica sabato 9 febbraio alle ore 17.00. Un gradito ritorno a Verona per il direttore d'orchestra che ha diretto numerosi concerti nell'ambito delle stagioni sinfoniche della Fondazione Arena a partire dal 2013 oltre a due spettacoli di balletto nel 2015 e nel 2016. Il M° Brogli-Sacher collabora stabilmente con le più importanti orchestre internazionali e dirige in numerosi teatri d'opera.

*Giampiero Sobrino*

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



L'8 MARZO AL GIARDINO PIÙ BELLO D'EUROPA

PARCO SIGURTÀ PER DIMENTICARE L'INVERNO

Si darà il via alla stagione celebrando la festa della donna. Tappa al labirinto

Dopo un lungo inverno, finalmente riapriranno i battenti del Secondo Parco Più Bello d'Europa: venerdì 8 marzo il Parco Giardino Sigurtà darà il via alla stagione 2019 celebrando la Festa della Donna. È una consuetudine, infatti, per il Parco dedicare i primi giorni della riapertura al gentil sesso: venerdì 8 e sabato 9 marzo 2019 tutte le donne potranno entrare gratuitamente al Giardino; un'iniziativa che negli anni ha sempre riscontrato un grande successo attirando migliaia di visitatrici. Sarà l'occasione per percepire i primi cenni di primavera tra una tappa al Labirinto, meraviglioso esempio di architettura verde costituito da 1500 piante di tasso che disegnano un percorso su una superficie di 2500 metri quadrati, per fare una camminata sul Grande Tappeto Erbosio, la



La corsa di primavera al parco Sigurtà

distesa più ampia di tutto il Parco che ospita al suo centro i Laghetti Fioriti, e una foto-ricordo (o un selfie) sulla Passeggiata Panoramica che si affaccia sulla Valle del Mincio e su Borghetto di Valeggio s/M, una delle località più suggestive d'Italia. Mentre i più piccoli

potranno incontrare tanti simpatici animali alla Fattoria Didattica, spazio didattico e ludico che sorge nella zona agricola del Giardino. Per gli uomini che invece vorranno regalarsi un tour nel verde, se giungeranno al Parco accompagnati da una donna, negli

stessi giorni avranno diritto ad una tariffa ridotta, sconto di 3,00 euro sul biglietto intero di entrata. Domenica 10 marzo sarà la prima domenica d'apertura della stagione 2019 e per celebrare il nuovo inizio i visitatori del Parco Giardino Sigurtà potranno partecipare ad una visita guidata gratuita alla scoperta della storia plurisecolare e delle caratteristiche del Giardino. Previo acquisto del biglietto di entrata, gli amanti della natura potranno intraprendere un tour guidato a piedi tra i punti di interesse che si ammirano nei 600.000 metri quadrati del Parco. Due saranno i turni di visita: alle 10.30 e alle 14.00 e saranno formati due gruppi, uno al mattino e uno al pomeriggio, da 50 persone ciascuno e le prenotazioni avverranno la domenica mattina del 10 marzo alla biglietteria.

INAUGURAZIONE IN PIAZZA

COLDIRETTI E CAMPAGNA AMICA AVESA È MERCATO A KM ZERO

Viene inaugurato oggi l'11mo mercato a km zero di Campagna Amica e Coldiretti Verona in città. L'appuntamento per il taglio del nastro sarà alle 11 ad Avesa, in Piazza Avesa, alla presenza di **Francesca Toffali**, assessore attività economiche e produttive e commercio del Comune di Verona. Tutti i venerdì dalle 8.30 alle 13 saranno presenti i produttori veronesi con cinque gazebo che proporranno frutta e verdura, formaggi, carne e insaccati, ortaggi biologici e prodotti trasformati come marmellate e succhi. «I veronesi apprezzano i mercati a km zero come ha dimostrato una recente indagine realizzata da Coldiretti con



Franca Castellani

l'Università di Verona, Dipartimento di Scienze Umane. La qualità dei prodotti legata alla salute, la relazione con i produttori, il rapporto di fiducia instaurato con essi oltre a una dimensione etica degli acquisti e la vicinanza a casa sono i principali fattori di scelta da

parte dei veronesi che si recano a fare la spesa ai mercati degli agricoltori. Ci auguriamo che anche gli abitanti di Avesa apprezzeranno il venerdì la vendita diretta dei produttori locali», precisa **Franca Castellani**, presidente del Consorzio Veronatura che gestisce i mercati a km zero di Campagna Amica e Coldiretti Verona che aggiunge: «I mercati si sono trasformati, nel tempo, da luoghi di commercio a momenti di aggregazione, svago e socializzazione con lo svolgimento di variegate attività che vanno dai laboratori didattici per i bambini, dai cooking show con gli agrichef all'educazione con i tutor della spesa».

CORRELAZIONI?

ANIMALI MALTRATTATI E VIOLENZA SULLE PERSONE

Esiste una correlazione tra il maltrattamento degli animali e la violenza sulle persone. A metterlo in luce sarà il convegno che si terrà sabato 9 e domenica 10 febbraio in Gran Guardia. L'iniziativa formativa "Maltrattamento e uccisione di animali, violenza interpersonale e ogni altra condotta antisociale e criminale", fornirà dati ed esempi di recenti studi che associano la propensione ad un determinato reato in base al rapporto che nel corso della vita si è avuto con gli animali. Sembrerebbe, infatti, che il 71 per cento dei detenuti abbia precedenti per maltrattamento di animali. Il programma prevede per sabato mattina, dopo il saluto delle autorità, l'intervento di **Francesca Sorcinelli**, presidente Link-Italia.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

VENERDÌ 8 FEBBRAIO 2019 - N. 2132 ANNO 09 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

LA CGIL VA A ROMA PER CHIEDERE INVESTIMENTI

VENETO A RISCHIO, 50 TAVOLI DI CRISI

GIOVANI COPPIE

CONSULTORI, IN ARRIVO TRECENTOMILA EURO

Nuovi fondi per potenziare l'attività delle 94 sedi dei consultori familiari presenti in Veneto. Dal Fondo nazionale per la famiglia arrivano 322 mila euro per rafforzare il lavoro delle 51 équipes multiprofessionali (composte da assistente sociale, psicologo, ginecologo, infermiere, ostetrica ed, eventualmente, educatore, mediatore linguistico e legale) in aiuto a singoli, coppie e famiglie in difficoltà. "I consultori sono il primo snodo tra sociale e sanità, lo sportello più vicino e immediato per adolescenti, genitori, coppie, nuclei familiari vulnerabili, in situazione di conflitto o di disagio - sottolinea l'assessore regionale al sociale, Manuela Lanzarin. Nell'ultimo anno si sono rivolte ai consultori oltre 86 mila persone in Veneto, di cui il 22 per cento di nazionalità straniera.



Manuela Lanzarin

LA CASSA INTEGRAZIONE CRESCE DOPO 14 TRIMESTRI DI CALO E LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE È AL 21%. L'ULTIMO TRIMESTRE DEL 2018 SI È CHIUSO CON UN SALDO NEGATIVO DI 60 MILA POSTI DI LAVORO. PER IL SEGRETARIO FERRARI SUONA COME UNA PRESA IN GIRO LA PROSPETTIVA DELLE TRE PROPOSTE DI LAVORO FATTE DA DI MAIO

Oltre 50 tavoli di crisi aziendali, per 7.000 lavoratori coinvolti, sono stati attivi presso la regione Veneto nel corso del 2018. A tutt'oggi rimangono aperti molti punti di difficoltà, mentre gli indicatori prospettano un 2019 in frenata, con il Pil regionale ridimensionato dall'1,2 allo 0,6. Lo constata il segretario generale della Cgil del Veneto, Christian Ferrari che alla vigilia della manifestazione di Cgil Cisl Uil del 9 febbraio a Roma (più di 13.000 i lavoratori che partiranno dal Veneto) esprime le preoccupazioni del sindacato per una situazione in peggioramento e la mancanza di politiche in grado di contrastarla. "Le crisi ancora in atto - ricorda Ferrari - richiamano nomi importanti ed interessano l'intero territorio regionale. Tra gli altri, Miteni, Sylcom, Safflo, Coge Mantovani, Stefanel, fonderie Sime, Tonon Forty, Rinascente, Toys, oltre all'impatto del maltempo sull'intero territorio bellunese, a situazioni diffuse soprattutto nella piccola impresa artigiana, e alle tante ristrutturazioni nel commercio che hanno portato al taglio di molti posti di lavoro con modalità che hanno privato i lavoratori di ammortizzatori sociali. Il tutto in una regione che dal 2008 ad oggi ha lasciato sul terreno 29.830 posti di lavoro a tempo pieno ed



Christian Ferrari

indeterminato nei soli settori del tessile e del legno ed altri 22.305 posti stabili nell'edilizia. L'ultimo trimestre del 2018 si è chiuso con un saldo negativo di 60.000 posti di lavoro e per la prima volta la cassa integrazione ha avuto un'impennata (+89,2% sui tre mesi precedenti) dopo 14 trimestri consecutivi di decremento". Se l'Italia è in recessione tecnica, il Veneto (fortemente vocato all'export) non è affatto immune da pericoli che si sovrapporrebbero agli effetti devastanti dei lunghi anni di crisi appena trascorsi e ad un mercato del lavoro divenuto assai più debole, connotato da una

crescita della precarietà, della sottoccupazione, e da un alto tasso di disoccupazione giovanile (21%). "La legge di stabilità - dice Ferrari - ha compiuto una scelta totalmente sbagliata, rinunciando all'unica leva che servirebbe: gli investimenti pubblici. In tale contesto suona come una "presa in giro" la prospettiva delle tre proposte di lavoro offerte ai beneficiari del reddito di cittadinanza. "Il lavoro - ribadisce Ferrari - si crea con una politica che punti all'innovazione, alla ricerca, all'istruzione, alla manutenzione ed all'infrastrutturazione del territorio. Di tutto ciò non c'è traccia".

OK

Don Marco Bedin

Il parroco di Ospedaletto a Vicenza, reo di aver distribuito ai fedeli dei volantini in cui denunciava la "strage di Stato" di richiedenti asilo, attaccato da Salvini: si candida.



Silvano Maritan

In Appello a Venezia ha confermato la pena a 14 anni e quattro mesi di reclusione nei confronti dell'ex boss della Mala del Brenta accusato dell'omicidio Lovisetto.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

